

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE L-7

Sommario

TITOLO I FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO	3
Art. 1) Oggetto e finalità.....	3
Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7)	3
Art. 3) Organizzazione didattica	3
Art. 4) Esami di profitto	4
Art. 5) Prova finale.....	4
Art. 6) Conseguitamento della laurea	5
TITOLO II NORME DI FUNZIONAMENTO	6
Art. 7) Obblighi di frequenza.....	6
Art. 8) Iscrizione agli anni successivi	6
Art. 9) Trasferimenti da altri atenei e trasferimento interno.....	6
Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita.....	6
Art. 11) Tutorato	6
Art. 12) Valutazione dell'attività didattica	6
Art. 13) Valutazione del carico didattico	6
Art. 14) Modifiche al Regolamento	6
ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS.....	7
ALLEGATO B) al Regolamento per la gestione didattica del CdS.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	Errore. Il segnalibro non è definito.

TITOLO I FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1) Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio in Ingegneria civile L-7.
2. Il Corso di Studio in Ingegneria civile afferisce alla Classe delle Lauree L-7.
3. La struttura didattica competente per il Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7) è il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria.

Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7)

1. Per l'iscrizione al Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7) è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente e, inoltre, il possesso di sufficienti conoscenze e competenze trasversali relative a:

- matematica;
- fisica.

2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate dall'Università attraverso un test d'ingresso non vincolante a scelta multipla orientativo, formato da 10 domande per ognuna delle discipline sopra specificate, volto ad accertare conoscenze non meramente nozionistiche, nonché competenze ed abilità. Il test si sostiene sulla piattaforma Unicusano e si intende superato con almeno 6 risposte corrette su 10 per ognuna delle discipline.

In caso di esito negativo del test d'ingresso, l'Università assegnerà allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e caricherà sulla piattaforma Unicusano un corso di preparazione riguardante la/e disciplina/e di cui al punto 2 del presente articolo. Una volta terminato il corso di preparazione, lo studente sarà chiamato a sostenere una verifica composta da domande a scelta multipla per ogni Obbligo Formativo Aggiuntivo assegnato fino al suo superamento.

3. L'esito del test d'ingresso è comunicato al singolo studente mediante messaggio in piattaforma.

4. Il test d'ingresso deve essere svolto necessariamente prima del sostenimento degli esami di profitto. Gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi devono essere adempiuti entro il primo anno di corso, fatta salva la regolarità dell'iscrizione agli anni successivi, come disciplinato dal seguente art. 8 del presente regolamento. Ulteriori informazioni relativamente al test d'ingresso sono disponibili nella piattaforma Unicusano all'interno dell'area riservata agli studenti.

Art. 3) Organizzazione didattica

1. Il Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7) è organizzato in tre curricula: "Strutture", "Edilizia" e "Ambiente e Sostenibilità" di cui all'allegato B del presente Regolamento.
2. Le attività formative proposte dal Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7), l'elenco degli insegnamenti, la loro eventuale organizzazione in moduli, i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio sono definiti nel piano di studi soggetto a verifica

annuale da parte del Consiglio di Dipartimento e riportato nell'“Allegato B” al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante.

Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero (www.universitaly.it) oltre ad essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Università: www.unicusano.it.

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla lettera d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio assegnato.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal Consiglio di Dipartimento, potranno essere scelte all'interno di una lista di insegnamenti attivati nell'Ateneo e resi noti attraverso il sito istituzionale dell'Università: www.unicusano.it. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Nell'ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto ai 180 previsti per il conseguimento del titolo di laurea in Ingegneria civile (L-7), essi non contribuiscono alla determinazione del voto di laurea.

3. Il Corso di Studio in Ingegneria Civile (L-7) è erogato in modalità prevalentemente a distanza (c) ai sensi dell'Allegato 4, lett. A) del DM 289/2021.

Art. 4) Esami di profitto

1. Il calendario degli esami di profitto si compone di massimo nove appelli per ogni anno accademico. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento.

2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell'insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari dello stesso insegnamento e/o di altro insegnamento affine o comunque pertinente, o da cultori della materia. Le commissioni d'esame sono nominate per ogni anno accademico con delibera del Consiglio di Dipartimento.

3. Il candidato che all'esame di profitto non consegue il voto minimo di 18/trentesimi si intenderà riprovato. Il mancato superamento, verbalizzato unicamente a fini statistici, non è riportato sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.

Art. 5) Prova finale

1. La prova finale - che può comprendere un'eventuale discussione - è intesa a verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio per identificare, modellare e risolvere problemi relativi ai domini applicativi dell'ingegneria civile e ambientale.

L'elaborato può vertere su una qualunque materia, ricompresa nel proprio piano di studi.

2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 3 membri dell'Ateneo individuati fra i ruoli di Professore ordinario, Professore associato, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010 interni all'Ateneo e presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo delegato individuato fra i soli Professori ordinari, associati o

straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.

Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche Professori, ordinari, associati, straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri Atenei italiani o stranieri.

Sono previste almeno tre sessioni per la discussione della prova finale opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Direttore di Dipartimento e pubblicato sulla piattaforma didattica dell'Ateneo.

La Commissione di laurea valuta la prova finale e la discussione della stessa da parte dello studente assegnando, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- **da 8 a 10 punti:** elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore;
- **da 5 a 7 punti:** elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore;
- **da 3 a 4 punti:** elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia compilata secondo le norme minime richieste;
- **da 0 a 2 punti:** elaborato di argomento non originale, svolto in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotato inoltre di un apparato bibliografico e ridotto al minimo essenziale.

È prevista, inoltre, l'assegnazione di un punto supplementare in sede di determinazione del voto di laurea agli studenti che abbiano svolto un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.

4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi sono contenute nel relativo modulo di assegnazione tesi il cui aggiornamento sarà effettuato dalla Direzione Generale che ne curerà la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Studenti – Modulistica".

Art. 6) Conseguimento della laurea

1. La Laurea in Ingegneria civile (L-7) si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà, inoltre, aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

a) media ponderata di accesso MP dei voti v_i degli esami pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum v_i c_i / \sum c_i) \cdot 110/30$$

b) voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;

Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

TITOLO II NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 7) Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente raccomandata.

Nel rispetto delle normative ANVUR, lo studente potrà prenotarsi agli esami a condizione che il relativo corso risulti caricato sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo da almeno 30 giorni.

Art. 8) Iscrizione agli anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione amministrativa dei Corsi di Studio.

Art. 9) Trasferimenti da altri atenei e trasferimento interno

Il trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei è avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione amministrativa dei Corsi di Studio.

Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita

La rinuncia agli studi e il trasferimento in uscita avvengono in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione amministrativa dei Corsi di Studio.

Art. 11) Tutorato

L'Ateneo assicura attività di tutoraggio in favore degli studenti nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per lo svolgimento delle attività di tutorato.

Art. 12) Valutazione dell'attività didattica

L'Ateneo attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

Art. 13) Valutazione del carico didattico

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della normativa vigente attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Si avvale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.

Art. 14) Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studio in Ingegneria civile (L-7) indipendentemente dall'anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Senato Accademico.

ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS
CRITERI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) può avvenire per precedente carriera e per esperienza professionale certificata maturata precedentemente l'iscrizione all'Unicusano.

Lo studente interessato al riconoscimento dei CFU è tenuto a presentare la relativa richiesta utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il termine perentorio di 30 giorni dall'iscrizione. La richiesta di riconoscimento dei CFU può essere presentata una sola volta e non è soggetta ad integrazioni.

La richiesta di riconoscimento sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento nella riunione successiva rispetto alla data di iscrizione. Il riconoscimento sarà comunicato allo studente unicamente attraverso l'aggiornamento del libretto elettronico senza nessuna comunicazione mail specifica.

In caso di precedente carriera universitaria, lo studente è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento al quale è iscritto, richiesta di riconoscimento CFU allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti, con la specifica della denominazione dell'esame, del Settore Scientifico Disciplinare, dei CFU conseguiti, della data di sostenimento e dell'Ateneo di provenienza.

Il riconoscimento dei CFU per precedente carriera universitaria avverrà secondo i seguenti parametri:

- denominazione dell'esame (ad es. Diritto privato);
- afferenza al Settore Scientifico Disciplinare;
- attinenza dei programmi di studio.

Il riconoscimento avverrà per un numero di CFU pari a quelli acquisiti. Nel caso di differenza fra il numero di CFU acquisiti e il numero di CFU di cui si compone l'esame dell'Unicusano limitata a massimo 3 CFU, l'esame sarà riconosciuto per intero. Nel caso contrario, lo studente sarà chiamato a sostenere un esame ridotto pari alla differenza dei CFU.

Il riconoscimento CFU per esperienza professionale certificata, ai sensi della normativa vigente, è limitato a 48 CFU ed è effettuato dal Consiglio di Dipartimento a seguito di valutazione discrezionale dell'attinenza dell'esperienza maturata rispetto ai programmi dei singoli esami considerati. L'attività professionale svolta deve necessariamente riferirsi ad un periodo di tempo precedente rispetto all'iscrizione al Corso di Studio.

ALLEGATO B) al Regolamento didattico dei CdS
Piano di studi: elenco degli insegnamenti, CFU e propedeuticità

Elenco degli insegnamenti
Curriculum Strutture
Classe L-7
Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Istituzioni di Matematica	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Geometria	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi I	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi II	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Fisica generale I	PHYS-01/A (EX FIS/01)	9
Informatica	INFO-01/A (EX INF/01)	6
Probabilità e Statistica	MATH-03/B (EX MAT/06)	6
Chimica generale	CHEM-03/A (EX CHIM/03)	9
Totale CFU		60
Secondo anno		
Disegno	CEAR-10/A (EX ICAR/17)	9
Scienza delle Costruzioni	CEAR-06/A (EX ICAR/08)	12
Idraulica	CEAR-01/A (EX ICAR/01)	9
Tecnica ed Economia dei trasporti	CEAR-03/B (EX ICAR/05)	6
Fisica tecnica	IIND-07/B (EX ING-IND/11)	9
Scienza e tecnologia dei materiali	IMAT-01/A (EX ING-IND/22)	9
Inglese		6
Totale CFU		60
Terzo anno		
Architettura tecnica	CEAR-08/A (EX ICAR/10)	9
Topografia	CEAR-04/A (EX ICAR/06)	9
Strutture in acciaio	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Strutture in cemento armato	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Geotecnica	CEAR-05/A (EX ICAR/07)	9
Materia a scelta dello studente 1		6
Materia a scelta dello studente 2		6
Tirocinio		6
Prova finale		3
Totale CFU		60
Totale CFU CdS		180

Elenco degli insegnamenti
Curriculum Edilizia
Classe L-7
Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Istituzioni di Matematica	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Geometria	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi I	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi II	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Fisica generale I	PHYS-01/A (EX FIS/01)	9
Informatica	INFO-01/A (EX INF/01)	6
Inglese		6
Storia dell'Architettura	CEAR-11/A (EX ICAR/18)	9
Totale CFU		60
Secondo anno		
Disegno	CEAR-10/A (EX ICAR/17)	9
Tecnica urbanistica	CEAR-12/A (EX ICAR/20)	9
Idraulica	CEAR-01/A (EX ICAR/01)	9
Fondamenti di Scienza delle Costruzioni	CEAR-06/A (EX ICAR/08)	6
Fisica tecnica	IIND-07/B (EX ING-IND/11)	9
Laboratorio di Disegno e CAD	CEAR-10/A (EX ICAR/17)	9
Composizione Architettonica	CEAR-09/A (EX ICAR/14)	9
Totale CFU		60
Terzo anno		
Architettura tecnica	CEAR-08/A (EX ICAR/10)	9
Topografia	CEAR-04/A (EX ICAR/06)	9
Strutture in acciaio	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Strutture in cemento armato	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Geotecnica	CEAR-05/A (EX ICAR/07)	9
Materia a scelta dello studente 1		6
Materia a scelta dello studente 2		6
Tirocinio		6
Prova finale		3
Totale CFU		60
Totale CFU CdS		180



Elenco degli insegnamenti
Curriculum Ambiente e Sostenibilità
Classe L-7
Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile – A.A. 2025/2026

ESAME	SSD	CFU
Primo anno		
Istituzioni di matematica	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Geometria	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi Matematica I	MATH-02/B (EX MAT/03)	9
Analisi Matematica II	MATH-02/B (EX MAT/03)	6
Fisica generale I	PHYS-01/A (EX FIS/01)	9
Informatica	INFO-01/A (EX INF/01)	6
Inglese		6
Chimica Generale	CHEM-03/A (EX CHIM/03)	9
Secondo anno		
Laboratorio di Disegno e CAD	CEAR-10/A (EX ICAR/17)	9
Idraulica	CEAR-01/A (EX ICAR/01)	9
Tecnica urbanistica	CEAR-12/A (EX ICAR/20)	9
Fondamenti di Scienza delle Costruzioni	CEAR-06/A (EX ICAR/08)	6
Fisica Tecnica	IIND-07/B (EX ING-IND/11)	9
Gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti	CEAR-02/A (EX ICAR/03)	12
Tecnica ed Economia dei Trasporti	CEAR-03/B (EX ICAR/05)	6
Terzo anno		
Topografia	CEAR-04/A (EX ICAR/06)	9
Strutture in Acciaio	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Strutture in Cemento Armato	CEAR-07/A (EX ICAR/09)	6
Geotecnica	CEAR-05/A (EX ICAR/07)	9
Impianti termotecnici in edilizia	IIND-07/B (EX ING-IND/11)	9
Materia a scelta dello studente		6
Materia a scelta dello studente		6
Tirocinio		6
Prova finale		3
Totale		180



Propedeuticità Curriculum Strutture Classe L-7	
ESAME	propedeutico a:
Istituzioni di matematica	Analisi matematica I
	Chimica generale
	Idraulica
	Topografia
Analisi matematica I	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Scienza delle Costruzioni
	Fisica Tecnica
	Topografia
Geometria	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Idraulica
	Scienza delle Costruzioni
	Topografia
Analisi matematica II	Idraulica
	Tecnica ed Economia dei Trasporti
	Scienza delle Costruzioni
Fisica generale I	Scienza delle Costruzioni
	Scienza e tecnologia dei materiali
	Tecnica ed Economia dei Trasporti
	Fisica Tecnica
Chimica generale	Scienza e tecnologia dei materiali
Disegno	Architettura tecnica
Scienza delle Costruzioni	Strutture in acciaio
	Strutture in cemento armato
	Geotecnica

Propedeuticità Curriculum Edilizia Classe L-7	
ESAME	propedeutico a:
Istituzioni di matematica	Analisi matematica I
	Idraulica
	Topografia



Analisi matematica I	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Fisica tecnica
	Topografia
Geometria	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Idraulica
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Topografia
Analisi matematica II	Idraulica
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
Fisica generale I	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Fisica tecnica
Disegno	Architettura tecnica
Laboratorio di Disegno e CAD	Composizione Architettonica
Fondamenti di Scienza delle Costruzioni	Strutture in acciaio
	Strutture in cemento armato
	Geotecnica

Propedeuticità Curriculum Ambiente e Sostenibilità Classe L-7	
ESAME	propedeutico a:
Istituzioni di matematica	Analisi matematica I
	Chimica generale
	Idraulica
	Topografia
Analisi matematica I	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Fisica Tecnica
	Topografia
Geometria	Analisi matematica II
	Fisica generale I
	Idraulica
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni

	Topografia
Analisi matematica II	Idraulica
	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Tecnica ed Economia dei Trasporti
	Gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti
Fisica generale I	Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
	Tecnica ed Economia dei Trasporti
	Fisica Tecnica
	Gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti
Chimica generale	Gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti
Fondamenti di Scienza delle Costruzioni	Strutture in acciaio
	Strutture in cemento armato
	Geotecnica
Fisica Tecnica	Impianti termotecnici in edilizia

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN INGEGNERIA CIVILE (L-7) E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il principale obiettivo del Corso di Studio in Ingegneria Civile L-7 è di fornire competenze finalizzate ad operare e collaborare alla progettazione, all'esecuzione, gestione e controllo di opere civili, di edilizia, di sistemi di rilevamento, di opere ed impianti di presidio ambientale con particolare riguardo alla formazione di base e all'impostazione metodologica.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS vengono raggiunti attraverso un percorso di studio, che è stato progettato in modo da offrire al primo anno una solida preparazione di base destinata a fornire gli elementi cognitivi necessari a conoscere e comprendere gli aspetti metodologico-operativi dell'analisi matematica, della fisica, della geometria e dell'informatica.

Gli insegnamenti successivi caratterizzanti l'ambito dell'ingegneria civile e dell'ingegneria ambientale sono definiti in modo da acquisire la capacità di analisi e le procedure metodologiche delle scienze fondanti l'ingegneria civile ed ambientale. L'offerta formativa è articolata in tre curricula: 1) Strutture, 2) Edilizia, 3) Ambiente e Sostenibilità.

Gli insegnamenti, comuni ai tre curricula e caratterizzanti l'ambito dell'ingegneria civile e dell'ingegneria ambientale, ricoprono gli ambiti della scienza e della tecnica delle costruzioni, della geotecnica, dell'idraulica e della topografia. In modo da acquisire la capacità di analisi e le procedure metodologiche delle scienze fondanti l'ingegneria civile ed ambientale.

Gli obiettivi specifici del curriculum Strutture sono quelli di fornire competenze specifiche nel dimensionamento e nella progettazione di strutture in c.a. e in acciaio.

Il curriculum Edilizia, oltre alle competenze di base dell'ingegneria civile, permette di sviluppare competenze nella pianificazione urbanistica, composizione architettonica e architettura tecnica.

Il curriculum Ambiente e Sostenibilità, oltre alle competenze di base dell'ingegneria civile, ha come obiettivo quello di fornire competenze specifiche riguardo alla gestione dei rifiuti e delle acque, all'analisi energetica degli edifici e all'impiantistica termotecnica per le applicazioni civili.

Le attività formative sono completate attraverso esercitazioni e semplici elaborati progettuali, che consentano di sviluppare una idonea capacità di operare nel campo della progettazione di opere di media complessità.

I contenuti delle attività affini sono poi finalizzati all'arricchimento della formazione mediante l'insegnamento di argomenti propri delle aree scientifico disciplinari della scienza e tecnologia dei materiali, della fisica tecnica, della composizione architettonica e della storia dell'architettura.

Completano poi la formazione per tutti e tre i curricula: discipline a scelta dello studente, lingua straniera, tesi di laurea, tirocinio curriculare e professionalizzante che consente allo studente di affacciarsi al mondo del lavoro comprendendo le implicazioni pratiche e applicative delle conoscenze acquisite durante il percorso di studio.

Il Corso di Studio è un corso che si svolge in modalità prevalentemente a distanza, in cui gli insegnamenti sono erogati attraverso la piattaforma e-learning in modalità a distanza come disciplinato dal Modello Didattico di CDS. Mentre il tirocinio curriculare è necessariamente svolto in presenza presso i laboratori dell'Università oppure presso aziende convenzionate con l'Ateneo.

Il livello di competenze conseguito al termine del curriculum formativo permette al laureato di inserirsi ed operare nel mondo del lavoro. Al contempo, il Corso di Studio triennale ha il compito fondamentale di preparare lo studente per i Corsi di Studio Magistrale dell'area dell'ingegneria civile e ambientale.